



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

RIABILITAZIONE TERRITORIALE CENTRO AMBULATORIALE DI RIABILITAZIONE GLOBALE

E' una struttura di esclusiva appartenenza al sistema sanitario extraospedaliero che opera al 2° livello organizzativo di intervento (Riabilitazione globale); Presuppone una presa in carico della persona e la costruzione di un Progetto Riabilitativo Individuale (PRI) con relativi programmi di intervento. Ai fini dell'appropriatezza e della qualità delle prestazioni è prescritta l'individuazione del responsabile del singolo PRI. La struttura eroga prestazioni riabilitative ambulatoriali e domiciliari in fase intensiva (massimo recupero), estensiva (completamento del recupero) e di mantenimento di abilità. L'intervento è finalizzato al massimo recupero funzionale, alla adattatività ambientale e all'inclusione sociale. Si avvale di un gruppo di lavoro interprofessionale che garantisce apporti clinico-funzionali, tecnici, psicologici e sociali e che opera, con modalità interprofessionale, avvalendosi di scale idonee a misurare le diverse dimensioni. L'accesso, è riservato a persone di ogni età che presentano durature menomazioni fisiche, psichiche e/o sensoriali, dipendenti da qualsiasi causa. Le prestazioni sono individuali per lo più nella fase intensiva ed estensiva; possono essere in gruppo nella fase di mantenimento. Il gestore può attivare nella stessa sede le diverse fasi di intervento. L'intervento specifico degli operatori della riabilitazione/utente non può essere superiore alle 3 ore e può comprendere più prestazioni.

Il calendario di apertura della struttura è di 12 mesi/anno.

Per quanto attiene i piccolissimi presidi, dislocati in zone isolate ed in piccoli Comuni della Sardegna, che erogano prestazioni all'interno di palestre scolastiche o locali appositi, lo standard organizzativo di riferimento deve essere sempre quello previsto per le prestazioni domiciliari di tipo extramurale.

Gli oneri degli interventi sono imputabili totalmente al Fondo Sanitario Regionale.

La presente scheda modifica e/o integra la normativa di riferimento: D.G.R. 27 dicembre 2007, n. 53/8.

REQUISITI STRUTTURALI		SI	NO
1.	I locali e gli spazi della struttura sono correlati alla tipologia ed al volume delle prestazioni erogate.		
2.	Gli arredi ed attrezzature sono adeguati e coerenti rispetto al tipo di interventi effettuati.		
3.	Sono presenti i seguenti ambienti:		
	a. Area di attesa e, nell'ambito della stessa una zona di accoglienza a tutela della privacy del paziente, con caratteristiche strutturali, di arredo e dotazioni previste nell'apposita scheda.		
	b. Locale di superficie adeguata per le attività amministrative, di accettazione e di archivio.		
	c. Locali per attività dinamiche individuali e di gruppo (palestra) con caratteristiche strutturali, di arredo e dotazioni previste nell'apposita scheda.		
	d. Ambienti distinti per le attività riabilitative individuali e rapportati alle necessità degli operatori e dei pazienti contemporaneamente presenti, della superficie minima di 12 mq (riducibile a 9 mq se la stanza non richiede arredi diversi dal tavolo di lavoro e da aumentarsi a 15 mq se si svolgono attività di psicomotricità).		
3.	e. Ambulatori medici per visite e valutazioni diagnostiche delle menomazioni, adeguati al volume, alla tipologia e alla complessità dell'attività con caratteristiche strutturali, tecnologiche, di arredo e dotazioni indicate nell'apposita scheda ambulatorio medico.		
	f. Servizi igienici e locali spogliatoio per gli operatori, con caratteristiche strutturali, di arredo e dotazioni previste nell'apposita scheda.		
4.	g. Servizi igienici distinti per sesso per gli utenti, rapportati al numero di persone contemporaneamente presenti nella proporzione di 1 ogni 10 utenti, con le caratteristiche strutturali, di arredo e dotazioni indicate nell'apposita scheda.		
	h. Locali spogliatoio per gli utenti, distinti per sesso, con le caratteristiche strutturali, di arredo e dotazioni indicate nell'apposita scheda.		
	i. Locale/spazio per il deposito materiale pulito.		
	j. Locale/spazio per il deposito del materiale sporco.		
	k. La struttura garantisce la completa accessibilità degli spazi.		

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

**RIABILITAZIONE TERRITORIALE
CENTRO AMBULATORIALE DI RIABILITAZIONE GLOBALE**

REQUISITI IMPIANTISTICI		SI	NO
5.	Gli impianti tecnologici presenti nella struttura sono realizzati conformemente alle vigenti disposizioni normative.		
6.	La struttura è dotata di un idoneo impianto di microclima che garantisce i parametri termo igrometrici previsti dalle norme vigenti sia nel periodo estivo che in quello invernale.		

REQUISITI TECNOLOGICI		SI	NO
7.	La dotazione strumentale è correlata alla tipologia ed al volume delle prestazioni erogate.		
8.	Sono presenti:		
	a. Attrezzature e dispositivi per la valutazione delle menomazioni e delle disabilità trattate;		
	b. Attrezzature, risorse tecnologiche e presidi necessari per lo svolgimento delle prestazioni da parte dei medici specialisti e degli operatori della riabilitazione;		
	c. Attrezzature e presidi necessari alle singole tipologie di esercizio terapeutico e di rieducazione funzionale.		
	d. Lettini per la rieducazione motoria		
	e. Materassini a pavimento per kinesiterapia		
	f. Parallele e piste propiocettive		
	g. Scala per rieducazione motoria		
	h. Specchio a muro o su ruote		
	i. Ausili per la deambulazione assistita (diversi modelli di deambulatori, bastoni, tripodi, quadripoli)		
	j. Carrozine		
	k. Cyclettes o cicloergometri e/o tapis roulant		
	l. Sedie e/o sgabelli regolabili in altezza		
	m. Panchette irrovesciabili (Pivetta)		
	n. Piattaforme stabilometriche o piani oscillanti per la valutazione e l'esercizio terapeutico propiocettivo		
	o. Serie di ausili per la valutazione per l'esercizio terapeutico prensile manipolatorio		
	p. Serie di ausili per la valutazione e l'esercizio terapeutico di rinforzo muscolare		
	q. Spalliere svedesi rette		
	r. Cuscini e rulli in gommapiuma di diverse forme e dimensioni		
	s. Cronometri in numero adeguato		
	t. Sussidi, manuali ed elettronici (PC, accessori per la valutazione e l'esercizio terapeutico delle turbe neuro psicologiche)		
	u. Carrello porta ausili mobile		
	v. Sussidi vari per la valutazione e l'esercizio terapeutico/addestramento alle AVQ primarie		
	w. Serie di bastoni e altre piccole attrezzature ginniche per la kinesiterapia individuale e di gruppo		
	x. Disponibilità di lavagna luminosa o a fogli per l'attività educativa		
	y. Paravento (mobile, a segmenti piegabili o a soffietto/bandiera) per garantire la privacy		
	z. Carrello per la gestione dell'emergenza clinica dotato dei dispositivi indicati nella scheda ambulatori medici.		
9.	E' presente carrello per la gestione dell'emergenza clinica con le dotazioni previste nella scheda ambulatori medici.		

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

**RIABILITAZIONE TERRITORIALE
CENTRO AMBULATORIALE DI RIABILITAZIONE GLOBALE**

REQUISITI ORGANIZZATIVI (personale)		SI	NO
10.	La dotazione quali-quantitativa di personale medico, tecnico, comune a tutte le tipologie di trattamento, è adeguata alla tipologia e al volume delle prestazioni erogate e risulta così composta:		
	a. Un medico responsabile della struttura (uno degli specialisti della struttura, preferibilmente un fisiatra; limitatamente alle funzioni organizzative ed igienico sanitarie, un medico specializzato in igiene o medicina preventiva): 10h settimanali/20 ospiti		
	b. medici specialisti (fisiatra, NPI, ortopedico, neurologo ecc) e personale tecnico laureato: 22h settimanali/20 accessi		
	c. Assistente sociale/psicologo: 10h settimanali/20 accessi		
11.	Per le prestazioni ambulatoriali di riabilitazione globale intensiva è specificatamente garantita la presenza di:		
	a. Tecnici della riabilitazione: 1 unità/4 accessi (durata del trattamento: 60')		
	b. OSS: 1 unità/20 accessi		
12.	Per le prestazioni ambulatoriali di riabilitazione globale estensiva è specificatamente garantita la presenza di:		
	a. Tecnici della riabilitazione: 1 unità/8 accessi (durata del trattamento: 45')		
	b. OSS: 1 unità/20 accessi		
13.	Per le prestazioni ambulatoriali di riabilitazione globale di mantenimento è specificatamente garantita la presenza di:		
	a. Tecnici della riabilitazione: 1 unità/12 accessi (durata del trattamento 30')		
	b. OSS: 0,5 unità/20 accessi		
14.	Per le prestazioni domiciliari (e domiciliari extramurali) di riabilitazione globale è specificatamente garantita la presenza di:		
	a. Tecnici della riabilitazione: 1 unità/6 accessi (durata del trattamento 45')		
15.	Per le prestazioni domiciliari (e domiciliari extramurali) di riabilitazione globale è specificatamente garantita la presenza di:		
	a. Tecnici della riabilitazione: 1 unità/8 accessi (durata del trattamento 30')		

(**) Per mantenimento si intendono le prestazioni finalizzate al contenimento di evolutività e al mantenimento di abilità, per rimodulare e riqualificare il progetto di vita della persona. Il mantenimento previa valutazione multiprofessionale e multidimensionale iniziale, prevede un massimo di 60 trattamenti/anno.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

**RIABILITAZIONE TERRITORIALE
CENTRO AMBULATORIALE DI RIABILITAZIONE GLOBALE**

REQUISITI ORGANIZZATIVI (procedure)		SI	NO
16.	Nell'interesse degli assistiti, le attività sono organizzate per un minimo di 5 giorni alla settimana, al mattino e al pomeriggio per un totale di almeno 8 ore/die		
17.	La struttura detiene la cartella riabilitativa integrata di ogni utente dalla quale risultano:		
	a. le generalità dell'assistito		
	b. la diagnosi (clinica, funzionale e di funzionamento e prognosi riabilitativa)		
	c. l'anamnesi personale e familiare;		
	d. l'esame obiettivo;		
	e. gli eventuali esami strumentali e di laboratorio;		
	f. le scale di valutazione iniziali e di fine trattamento		
	g. il Progetto e i programmi riabilitativi con i periodici aggiornamenti		
18.	Sono programmati dalla struttura momenti di formazione ed educazione nei confronti degli utenti e dei loro familiari e, quando necessario, degli operatori dei servizi sociali, della scuola e della formazione professionale;		
19.	Sono formalizzate le procedure relative alla tutela dei diritti dei pazienti e all'utilizzo dei diversi benefici previsti dalla normativa;		
20.	Sono formalizzate le procedure di incontro di socializzazione del progetto tra operatori, paziente e familiari;		
21.	Sono formalizzate le procedure di attivazione dei servizi sociali.		



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

**RIABILITAZIONE TERRITORIALE
CENTRO AMBULATORIALE DI RIABILITAZIONE GLOBALE**

IL SOTTOSCRITTO D I C H I A R A
il mancato possesso dei seguenti requisiti e ne giustifica il motivo

Nr. Requisito	Giustificazione mancato possesso	Tempistica di risoluzione

